



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 211/2021

Reg. Conc. N. 48/2021

Atto di concessione per licenza demaniale marittima

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore dell'**impresa individuale "Iacono Giovanna"** allo scopo di occupare un'area demaniale marittima **scoperta della superficie complessiva di mq 280,65 situata nel Comune di Porto Empedocle, lungo l'arenile del piazzale attiguo la Torre "Carlo V" del porto di Porto Empedocle, allo scopo di realizzare e di mantenere una struttura in legno, della superficie di mq 91,90, da adibire a bar/punto di ristoro.**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno 12 del mese di luglio (12.07.2021) in Porto Empedocle innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità di Porto Empedocle sita in Porto Empedocle, presso la Torre Carlo V, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con sede in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, P. I.V.A.: 00117040824, in persona dell'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED]

[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia

Occidentale, dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi all'uopo della procura speciale del 02.12.2020, notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462, registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/T allegata sotto la lettera "A" in copia autentica all'atto stipulato in data 04.12.2020, Rep. AdSP n. 87 del 2020 e registrato l'11.12.2020 al N.: 32681/1T, di seguito chiamata per brevità "AdSP", "Ente" o "Autorita".

- da una parte -

- **L'impresa individuale "Iacono Giovanna"** con sede in Porto Empedocle (Ag) via Gioieni (Piazza Torre Carlo V), P. IVA: 02758790840, pec: iacono2014@pec.it, in persona [REDACTED] titolare e legale rappresentante pro-tempore, sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] [REDACTED] ([REDACTED]) l'[REDACTED] C.F.: [REDACTED] di seguito per brevità chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra -

PREMESSO

VISTA l'istanza di concessione demaniale marittima dell'11 giugno 2016 avanzata dalla sig.ra [REDACTED] [REDACTED] alla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle;

VISTO il verbale del 31 maggio 2018 con la quale la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle ha consegnato, per competenza, all'AdSP per l'adozione dei successivi atti di gestione, il fascicolo completo intestato all'impresa individuale Iacono Giovanna riguardante la suddetta istanza di concessione, la cui fase

istruttoria, condotta a suo tempo dalla citata Capitaneria, si era conclusa con esito favorevole;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata istanza nell'Albo Pretorio del Comune di Porto Empedocle e nell'albo della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTO il parere favorevole espresso dall'ASP di Agrigento con nota prot.n.209501 del 21.09.2016;

VISTO il parere favorevole espresso dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia-Calabria con nota prot.n. 10557 del 25.05.2017;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Soprintendenza dei Beni Culturali ed Ambientali di Agrigento con nota prot.n. 6753 del 13.07.2017;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comune di Porto Empedocle con nota prot.n. 19840 in data 11.08.2017;

VISTA l'autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Ufficio delle Dogane di Porto Empedocle con nota prot.n.5755 del 17.04.2018;

VISTO il parere n.42 del 30.10.2018 reso dal Comitato di Gestione dell'Ente;

VISTO il parere reso dall'Area Tecnica dell'Ente con nota prot. AdSP n. 3124 del 18.02.2021;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTA la nota prot. n. 5828 del 6 aprile 2021 con la quale l'AdSP ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della sig.ra [REDACTED] ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo di intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni, stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura e l'ex Autorita' Portuale di Palermo;

VISTO il deposito cauzionale di euro 22.000,00 (ventiduemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla sig.ra [REDACTED] a mezzo di polizza fideiussoria n.2021/50/2607173 emessa in data 22 marzo 2021 dalla Societa' Reale Mutua di Assicurazioni;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP con la quale e' stato comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la nota AdSP prot.n.6283 del 14 aprile 2021 con cui la sig.ra [REDACTED] ha chiesto all'Ente, in relazione alla situazione emergenziale determinata dalla pandemia da Covid-19 e alla conseguente difficolta' di pianificazione dell'avvio dei lavori di realizzazione della struttura da adibire a bar/punto ristoro, che la concessione in oggetto abbia decorrenza a partire dal 01 ottobre 2021.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art. 8 del regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata, **concede all'Impresa Individuale "Iacono Giovanna"** con sede in Porto Empedocle (Ag) via Gioieni (Piazza Torre Carlo V), P. IVA: 02758790840, pec: iacono2014@pec.it, in persona [REDACTED] titolare e legale rappresentante pro-tempore, sig.ra [REDACTED] [REDACTED] nata a [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] I [REDACTED] C.F.: [REDACTED] di occupare, un'area demaniale marittima scoperta della superficie complessiva di mq 280,65 situata nel **Comune di Porto Empedocle, lungo l'arenile del piazzale attiguo la Torre "Carlo V" del porto di Porto Empedocle, allo scopo di realizzare e di mantenere una struttura in legno, della superficie di mq 91,90, da adibire a bar/punto di ristoro** meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata di **mesi 39 a decorrere dal 01.10.2021 terminando col 31.12.2024**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da

presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP il canone dell'importo complessivo provvisorio di **euro 32.576,03** (trentaduemilacinquecentosettantasei/03), di cui euro 2.524,85 (duemilacinquecentoventiquattro,85) a titolo di rateo canone demaniale relativo all'anno 2021 (dal 1 ottobre al 31 dicembre 2021) , euro 10.017,06 (dicemiladiciassette/06) a titolo di canone demaniale provvisorio per ciascuno degli anni: 2022, 2023 e 2024.

L'AdSP dà atto che il concessionario ha già pagato il rateo del canone per l'anno 2021 relativo al periodo 1 ottobre - 31 dicembre pari ad euro 2.524,85 ed un acconto sul canone anno 2022 per un importo di euro 3.891,56, come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 1073 del 12.03.2019 (euro 1.300,00) e n. 2101 del 31.05.2019 (euro 5.116,41).

Per gli anni 2022, 2023 e 2024 i canoni annui provvisori di € 10.017,06 (dicemiladiciassette/06), da aggiornare in base al tasso di inflazione programmato, dovranno essere versati entro 20 giorni dalla richiesta dell'AdSP, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 4 della legge n. 494/1993 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n.400/1993.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avra' facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui e' subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP, in quello del Comune di Porto Empedocle e nell'albo della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Porto Empedocle.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna delle aree concesse, tanto alla scadenza della concessione, che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione, ritenendo le somme necessarie sulla

cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP acquisire allo Stato, senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, né variare quelle

ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'Autorita', al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia, danno o condanna che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano

l'esercizio della propria attività' in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza e' peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- il concessionario si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;

- il concessionario si obbliga a comunicare tempestivamente all'AdSP ogni variazione in merito alla compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;

- il concessionario dovra' provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'AdSP e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorita' e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorita' ha comunque facolta' di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorita' vi provvedera' d'ufficio,

con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione e fatta salva comunque la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;

- il concessionario è tenuto a pagare sui beni demaniali marittimi in concessione tutte le imposte e le tasse locali;

- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'AdSP, approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore in data 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'AdSP: www.AdSPpalermo.it;

- il concessionario sarà tenuto inoltre a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate dall'AdSP;

- tutti gli impianti (elettrico, idrico, illuminazione, etc.) dovranno essere mantenuti in piena conformità alla specifica normativa vigente in materia e dovranno essere prodotte all'Autorità le relative "Dichiarazioni di conformità";

- il concessionario dovrà provvedere ad adeguare gli impianti alle norme che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione;

- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovrà arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;

- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del futuro Piano Regolatore del Porto di Porto Empedocle l'area concessa dovrà essere

lasciata libera da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell'AdSP, senza nulla a pretendere nei confronti dell'AdSP;

- il concessionario si obbliga, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, arredi, attrezzature di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nei beni assentiti in concessione;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D. L.gs.vo n.81/2008 e s.m.i.), le attrezzature secondo "Direttive macchine" vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato a munirsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che non sono di competenza dell'AdSP, in relazione alle attivita' esercitate sui beni demaniali concessi;

- il WC che ricadrà sull'area in concessione dovrà essere collegato alla rete fognaria comunale, previa acquisizione di apposita autorizzazione allo scarico dal Comune, previo nulla osta dell'ASP competente;

- i lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto del progetto approvato da tutti gli Enti preposti;

- l'esecuzione dei lavori dovrà essere effettuata da una ditta specializzata nel settore e secondo i piu' rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti. Inoltre il concessionario dovrà produrre apposito atto formale di piena assunzione di responsabilita' nella qualita' di Committente

delle opere da realizzare ai sensi del codice della sicurezza D. Lgs. 81/08 e produttore dei rifiuti ai sensi della normativa ambientale D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art.183 c.1 lett. f);

- prima dell'esecuzione dei lavori dovrà essere prodotto all'AdSP il progetto esecutivo delle opere da eseguire, corredato da un relazione tecnica e da grafici ad adeguata scala debitamente quotati;

- il richiedente provveda, a propria cura e spese, al ripristino a regola d'arte della eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per l'esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all'istanza di concessione, con la ulteriore prescrizione che la messa in pristino delle opere dovrà essere effettuata con la stessa tipologia dei materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;

- durante l'esecuzione delle opere il concessionario dovrà provvedere (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata dai lavori con apposita recinzione e a segnalare gli stessi con idonea segnaletica diurna e notturna, nonché attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;

- il concessionario ha l'obbligo di comunicare preventivamente la data di inizio dei lavori e dei dati dell'impresa esecutrice all'Autorità, nonché alla Capitaneria di Porto, alla Guardia di Finanza e al Commissariato di P.S.;

- il concessionario dovrà provvedere (a propria cura e spese) agli adempimenti previsti dalla legge n. 1086 del 15/01/1971 e n. 64 del 02/02/1974 e s.m.i.; **in particolare si rileva che la relazione tecnica sul moto ondoso prodotta a firma di un ingegnere abilitato non è esaustiva, considerato che è stato chiesto di**

determinare le forzanti residue del moto ondoso sulla struttura e la valutazione dei connessi effetti, attestando responsabilmente le condizioni in termini di sicurezza. Stante cio' in sede di adempimento al competente Ufficio del Genio Civile Regionale le connesse verifiche statiche dovranno tenere conto anche delle suddette sollecitazioni;

- che la societa' provveda alla realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza dei luoghi adibiti a cantiere e delle vie di accesso allo stesso secondo il piano di sicurezza dei rischi interferenti con le altre lavorazioni portuali approvato dalla D. L. ed in particolare dal Coordinatore per l'esecuzione e che dovra' essere prodotto all'AdSP;

- che l'avvio della attivita' di punto ristoro/bar sia preceduta da apposita autorizzazione comunale e dell'ASP competente;

- il concessionario e' obbligato ad acquisire, prima dell'inizio dei lavori, le prescrizioni tecniche e di sicurezza del parere della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle che costituiranno oggetto di specifica ordinanza di polizia marittima;

-il concessionario si obbliga a produrre apposita relazione tecnica di ottemperanza, firmata anche da un tecnico abilitato attestante l'adempimento di tutte le prescrizioni e/o condizioni contenute nel presente atto concessorio;

-il concessionario e' obbligato al rispetto di tutte le prescrizioni e vincoli contenute nei pareri e autorizzazioni gia' acquisite da altri Enti e richiamati in premessa;

-il concessionario si obbliga a provvedere alla giornaliera rimozione degli eventuali rifiuti (bottiglie,bicchieri,lattine, etc.), riconducibili allo svolgimento

della propria attività, abbandonati lungo l'arenile e l'area circostante per un raggio di 100 m dal chiosco /bar;

- il concessionario è obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'Autorità, riferite al periodo di validità della presente licenza;

- il concessionario si obbliga a consegnare all'AdSP, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto cartaceo ed informatico, il modello di domanda D1 "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- la presente licenza di concessione demaniale marittima, che fa salvi i diritti dei terzi e le eventuali limitazioni imposte da altri Enti/ Amministrazioni a tutela di interessi che non rientrano nella competenza dell'Autorità di Sistema Portuale, viene rilasciata ai soli fini demaniali marittimi ed il concessionario è obbligato a munirsi di quanti altri titoli, autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che siano eventualmente dovuti da parte di altri Enti/ Amministrazioni.

Art. 6) Elezione di domicilio

Le parti dichiarano di eleggere domicilio come segue:

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, presso la propria sede, in Palermo, via Piano dell'Ucciardone n. 4;

- Il Concessionario presso la propria sede in Porto Empedocle (Ag) nella via Gioeni (Piazza Torre Carlo V).

Art. 7) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato denominato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 17 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Porto Empedocle, 12 luglio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Il Concessionario

Impresa Individuale "Giovanna Iacono"

Sig.ra  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).